



Comune di Tito



c_1181_0007428/2017

Prt.G.0007428/2017 - U - 22/05/2017 10:42:21
Smistamento: SETTORE_1_AFFARI_GENERALI



COMUNE DI TITO

85050 TITO - PZ - Via Municipio,1 - tel. 0971.796211 - fax 0971.794489

partita iva 00128970761

www.comune.tito.pz.it

**Conferenza di Servizi – Sito della Discarica RSU “Aia de’ Monaci” del comune di tito. Potenza,
Dipartimento Ambiente Regione Basilicata**

Sala Bramea, 11 maggio 2017

La conferenza è stata attivata ai sensi dell’art. 14 ter della legge 241-1990 e s.m. con nota prot. G.0005682/2017 del 19/04/2017 per la valutazione di eventuale integrazione del Piano di Caratterizzazione approvato con DGM n. 126 dell’08/10/2015 conseguente ai risultati dei campionamenti effettuati in data 05/10/2016 nei corsi d’acqua immediatamente a valle della discarica “Aia de’ Monaci” e immediatamente a valle della sorgente “acqua dei Preti” del Comune di Tito.

Sono presenti:

Ing. Gravino – Regione Basilicata

Ing. Mancinelli – Regione Basilicata

Dott.ssa Camardese – ARPAB

Dott.ssa Margiotta – ARPAB

Dott.ssa Lauria – ASP di Potenza

Sig. Graziano Scavone – Sindaco del Comune di Tito

Ing. Luciana Giosa – Assessora del Comune di Tito

Risultano assenti: Ente Parco Appennino Lucano, Provincia di Potenza.

Il Sindaco del Comune di Tito introduce i lavori esplicitando che la motivazione della convocazione della conferenza scaturisce dalla nota inviata da ARPAB del 05-04-2017 acquisita al protocollo dell’Ente al n. G0005540/2017 del 14/04/2017 contenente i risultati delle analisi condotte sulle acque di sorgente in due siti limitrofi alla discarica ma esterni al suo perimetro. Indagini prescritte dall’ASP d’intesa con il Comune di Tito in fase di approvazione del Piano di Caratterizzazione (PdC). Dai risultati delle analisi emerge il superamento dei valori della soglia di contaminazione (CSC) rispetto ai limiti previsti dalla vigente normativa (D.Lgs n. 152/2006 parte IV allegato 5, Tab. 2) per i

parametri manganese e nichel solamente per quanto riguarda il sito immediatamente a valle della discarica. Di qui la necessità di integrare il PdC acquisendo gli indirizzi tecnici degli Enti partecipanti. Il Sindaco comunica di aver esteso la convocazione anche alla Provincia di Potenza, assente a causa della sovrapposizione di impegni istituzionali, e all'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano e Lagonegrese. Quest'ultimo con atto del Direttore dell'Ente e come da comunicazione inoltrata, ha intimato la società B&B ECO a porre in essere tutte le attività mediante bonifica dei luoghi immediatamente a valle della discarica e a valle della sorgente "Acqua dei Preti" e ha diffidato a continuare le attività di contaminazione negli stessi siti (nota Ente Parco del 19/04/2017 Prot. G0001714/2017).

Inoltre, aggiorna i presenti della recente nota della B&B ECO del 03-05-2017 (prot. N. 01/17/GI) relativa all'esecuzione del PdC approvato da Conferenza di Servizi in cui la ditta sollecita un incontro con ARPAB per concordare l'effettivo inizio delle operazioni di indagine proponendo altresì di dare inizio ai lavori il 15/05/2017.

In ultimo precisa che il Comune di Tito, avviato il procedimento di sostituzione in danno alla B&B ECO per la realizzazione del PdC, attende a tutt'oggi la risposta dalla Regione in merito alla domanda di anticipazione del finanziamento per la bonifica dei siti contaminati in danno al responsabile inadempiente giusta richiesta del 31/10/2016 Prot. n. 0016154/2016 ai sensi della DGR n° 472 del 24/04/2012. Chiede pertanto alla Regione una risposta formale e definitiva dal momento che, in caso di diniego del finanziamento da parte della Regione, il Comune si dichiara sin da ora impossibilitato a sostituirsi in danno nell'attuazione del PdC per mancanza di copertura finanziaria trasferendo, conseguentemente, tale onere alla Regione secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (art. 250 del D. Lgs 152/2006).

La dott.ssa Camardese descrive le risultanze dell'ultimo campionamento fatto in due siti esterni al perimetro della discarica sottolineando che solo nel sito immediatamente a valle della discarica si è verificato il superamento dei valori della soglia di contaminazione (CSC) per i parametri manganese e nichel. Aggiunge che il significativo superamento del manganese necessita di ulteriori approfondimenti finalizzati a verificare la eventuale influenza della discarica nelle concentrazioni riscontrate. Chiede, pertanto, di estendere le indagini anche al sottosuolo in aree limitrofe ai due siti in cui sono state indagate le acque di sorgente.

La dott.ssa Lauria ritiene utile estendere le indagini sulle acque anche ai pozzi presenti presso le abitazioni rurali della zona.

Il Sindaco, assunto l'indirizzo di ASP e ARPAB, invita ad inserire le integrazioni di indagine nel sottosuolo e sulle acque emerse in sede di conferenza.

La Regione si esprime favorevolmente a tale proposta di integrazioni e, in merito alla domanda di anticipazione del finanziamento per la bonifica dei siti contaminati in danno al responsabile inadempiente avanzata dal Comune, l'ing. Gravino dichiara di impegnarsi a fare quanto possibile per garantire definitiva risposta al Comune entro 15 gg accogliendo la richiesta di finanziamento.

Il Sindaco accoglie favorevolmente quanto espresso dalla Regione e si impegna ad aggiungere prontamente le integrazioni al PdC indicate nella conferenza odierna e ad inviare alla Regione il computo metrico aggiornato dei costi per la esecuzione del Piano di Caratterizzazione.

Letto e sottoscritto

Ing. Gravino – Regione Basilicata

Ing. Mancinelli – Regione Basilicata

Dott.ssa Camardese – ARPAB

Dott.ssa Margiotta – ARPAB

Dott.ssa Lauria – ASP di Potenza

Sig. Graziano Scavone – Sindaco del Comune di Tito